



COMUNE DI ISILI

Progetto Esecutivo

MARATE' NEL SISTEMA MUSEALE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Isili, intende avviare un processo di valorizzazione del patrimonio artigianale del paese, inserendo come intervento prioritario, il compimento di tutto il sistema museale legato alla produzione del rame e del tessuto locale.

Tale operazione è rivolta principalmente al completamento del Museo per l'Arte del Rame e del Tessuto (MARATE'), che attualmente dispone di un'estesa esposizione di materiale artistico-artigianale proveniente dal paese.

A questo scopo si provvede a richiedere il contributo regionale POR SARDEGNA *“Competitività regionale e occupazione”*, F.E.S.R. 2007/2013 *“La Sardegna cresce con l'Europa”*. Il presente BANDO PUBBLICO, riferito all'anno 2011 *“Sistema museale”*, disciplina le modalità di accesso all' Asse IV *“Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo”* con Obiettivo operativo 4.2.3 *“Promuovere e valorizzare i beni e le attività e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale”* e Linea di attività 4.2.3.a riguardante *“Interventi volti a dare piena attuazione al Sistema Regionale dei Musei”*.

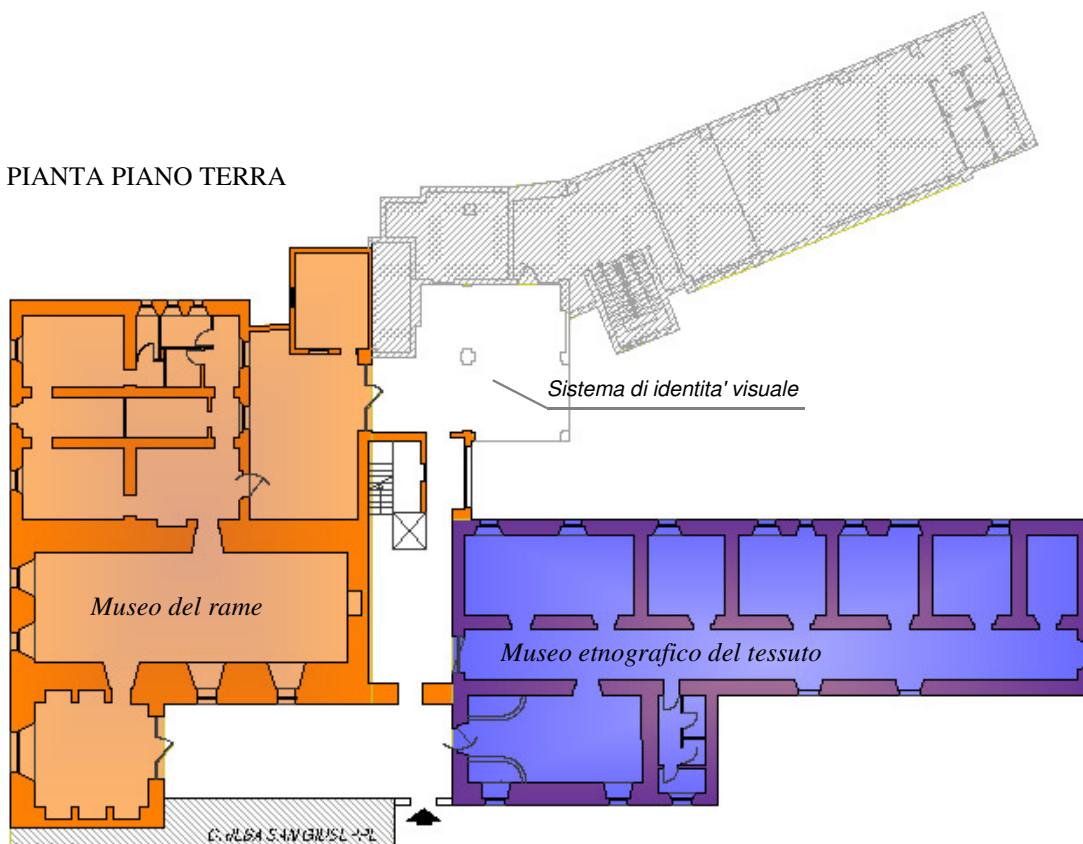
Gli scopi principali del presente progetto, perfettamente in linea con le finalità del bando sono:

1. il completo raggiungimento degli standard minimi previsti dalla legislazione regionale sui musei, con lo scopo di avere pieno titolo per inserirsi nel Sistema Regionale dei Musei;
2. rendere particolarmente attrattivo il museo dal punto di vista culturale e turistico, attraverso la produzione di materiale informativo e divulgativo;
3. salvaguardare sia il bene architettonico che i contenuti presenti nel museo stesso con una manutenzione finalizzata anche a contenere i futuri costi della gestione ordinaria;

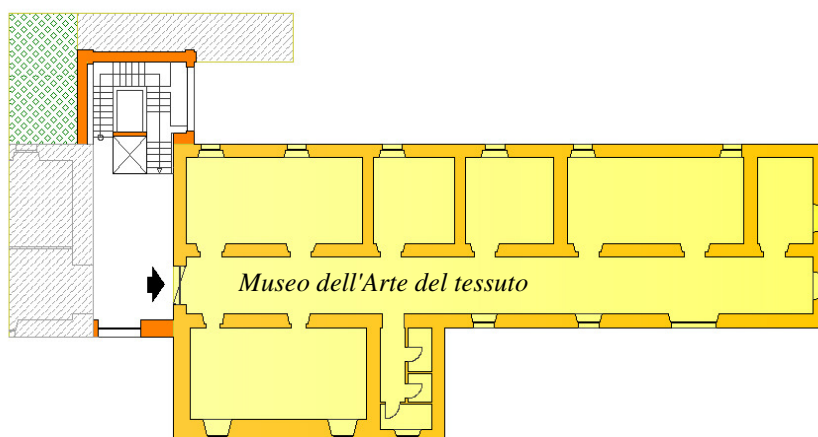
RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

Il complesso museale MARATE' è costituito da tre sezioni: una dedicata al rame e i suoi manufatti, una relativa all'arte del tessuto e la sezione etnografica, sempre del tessuto, aperta solo di recente. In ambienti che funzionano da raccordo tra le tre sezioni del Museo è in fase di realizzazione anche uno dei 22 punti di accesso al "Sistema di identità visuale dei luoghi e degli istituti della Cultura: Patrimonio culturale Sardegna" promossi dalla R.A.S.

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



L'edificio in questione, situato in pieno centro storico, è l'Antico Convento degli Scolopi realizzato nella seconda metà del '600, che, assieme alla biblioteca comunale e al nuraghe *Is Paras*, rappresenta l'elemento paesaggistico più caratteristico del territorio di Isili nonché una risorsa importante dal punto di vista architettonico.



L'immobile in passato ha subito diverse operazioni di consolidamento strutturale anche di una certa importanza, e periodicamente interventi di manutenzione di minor entità. Una prima serie di interventi, incominciati negli anni '80 e portati a termine nel 2000, avevano recuperato lo stabile in grave situazione di degrado e consentito l'apertura del Museo con le prime due sezioni, una dedicata al rame e una al tessuto, situate rispettivamente al piano terra e al piano primo. Nel 2010 si è ultimata



la terza sezione del Museo, al piano terra, dedicata ancora alla tessitura con una moderna impostazione etnografica.

Dal rilievo dello stato di fatto, sono emerse una serie di informazioni inerenti le problematiche d'intervento. Grande importanza ha avuto il confronto diretto con i professionisti del settore, da cui si sono ricavate informazioni che aiutano a comprendere le modalità, i materiali e le tecniche impiegate nei precedenti interventi, il collegamento con l'ambiente circostante e le trasformazioni che si sono succedute nel tempo.

Da quanto osservato in precedenza, nasce l'esigenza da parte dell'Amministrazione di avvalersi di alcuni accorgimenti che permetteranno di concludere il progetto già avviato da tempo. Questo consentirà di raggiungere gli obiettivi evidenziati in prefazione.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA D'INTERVENTO

L'idea progettuale è finalizzata al completamento di tutto il sistema museale e si concentra sui seguenti interventi:

1. integrazione e miglioramento materiale informativo e divulgativo;
2. realizzazione di opere edili per la risoluzione di problemi di degrado generale sia interno che esterno all'edificio;
3. interventi di integrazione e manutenzione degli impianti esistenti.

In particolare, gli interventi di **manutenzione ordinaria**, possono essere distinti in due sottocategorie:

A - Opere edili

- Interventi di risanamento

1. *Museo del Rame*. Riguardano la risoluzione dei problemi di umidità rilevati nelle pareti dell'edificio che prospettano sul cortile interno; questi risultano causati dalle infiltrazioni provenienti dalla sovrastante terrazza in corrispondenza del primo piano, nonché dal deterioramento dei sistemi di canalizzazione delle acque piovane. Si decide di intervenire sulle pareti, sia esterne che interne, attraverso: il rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature; la ricostruzione della pavimentazione del terrazzo compresa la sua adeguata impermeabilizzazione; la



sostituzione della porta di accesso al cortiletto (la nuova porta dovrà assolvere anche alle funzioni di uscita di sicurezza) e di alcune finestre ormai obsolete e non a norma.

2. *Museo del tessuto*. Nelle pareti esterne al piano terra dell'edificio, in cui insiste la sezione del tessuto, è necessario recuperare, per un'altezza di circa un metro, l'intonaco in coccio pesto. Nello stesso stabile si rende indispensabile pulire i canali di gronda e sostituire i pluviali danneggiati o integrare quelli mancanti.

- *Sistema di schermatura della luce naturale*

Attraverso l'applicazione di pellicole antisolari verrà riequilibrato il clima degli ambienti, rendendoli freschi e confortevoli d'estate e mantenendo il calore interno durante l'inverno, consentendo inoltre un notevole risparmio energetico dovuto all'impianto di climatizzazione. Un efficace sistema di schermatura della luce naturale è necessaria, oltretutto, per salvaguardare le esposizioni museali dalla luce diretta, in quanto la stessa porta ad alterazioni o/e anche alla scomparsa di alcuni colori delle opere.

B - Opere di integrazione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature:

- *Impianto luci*

Nell'ingresso della sezione etno-tessitura si prevede la sostituzione di alcuni punti luce con inserimento di lampade a risparmio energetico che assolveranno anche alla funzione di luci di sicurezza; nel corridoio verranno aggiunti due faretti, sempre a basso consumo, per valorizzare l'esposizione della "parete ricoperta da matasse di lana colorata".

Nel museo del rame, alcune vetrine verranno dotate di strisce led per valorizzare gli oggetti che vi sono contenuti.

In tutte le sale espositive delle tre sezioni, si installerà un impianto di accensione luci con rilevatore di presenza a tecnologia wireless.

- *Sistema Anti-intrusione.*

Verrà riparato e migliorato il sistema esistente, attualmente non più funzionante. Si sostituirà la centrale esistente; i sensori dell'andito; la mappatura del sistema; il posizionamento di box alimentazione supplementare.

- Sistema di rilevamento del tasso di umidità.

Il museo verrà fornito di termoigrometro digitale portatile, dotato di specifico programma di rilevamento dell'umidità che permetterà di definire il dimensionamento e l'utilizzo dei deumidificatori.

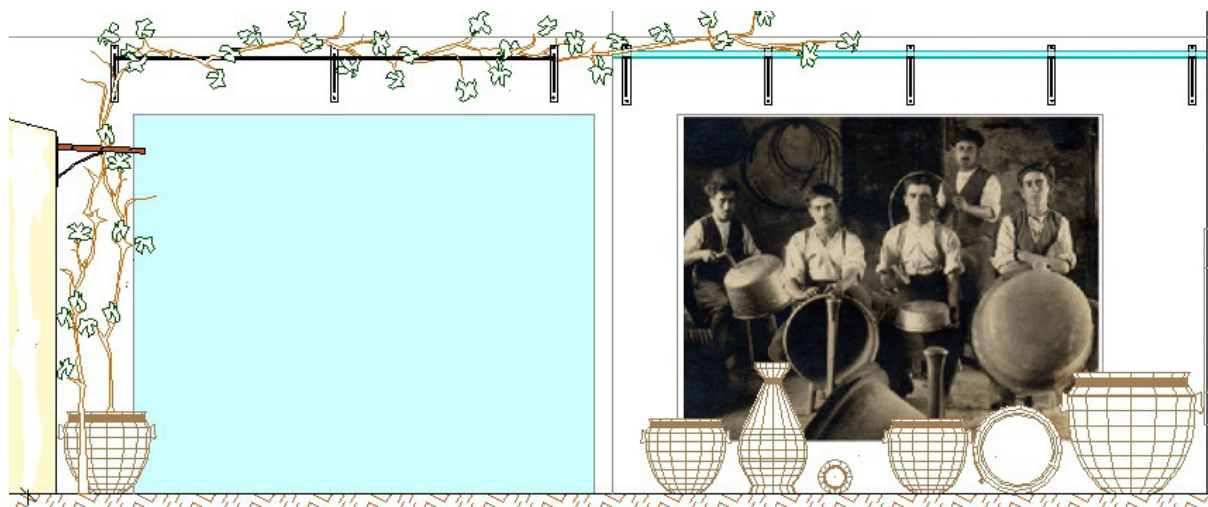
- Sistema di miglioramento microclimatico

Poiché la struttura architettonica non consente la realizzazione di un impianto di climatizzazione, si porrà rimedio all'elevato tasso di umidità presente, con l'utilizzo di una serie di deumidificatori il cui funzionamento sarà legato alle misurazioni del termoigrometro. Si è calcolato l'utilizzo di tre diverse classi di potenza sulla base delle diverse cubature degli ambienti.

- Acquisto di tecnologie, attrezzature e arredi.

L'attuale esposizione museale del rame verrà migliorata attraverso l'introduzione di alcuni monitor dotati di esecuzione automatica sensorizzata che permetteranno la trasmissione di video informativi a corredo dei manufatti.

L'area del cortile interno, sempre del museo del rame, verrà allestita con una gigantografia e con delle mensole in rame che da una parte, a sostegno di alcuni fogli in vetro, avranno la funzione di proteggere dalle intemperie anche i manufatti originali presenti nell'area (come mostra la tav 5 del progetto in questione). Nelle mensole, posizionate lungo tutta la parete sud-est, verranno inseriti dei fili di rame che avranno la finalità di sostenere la crescita di alcune piante di vite nonché di creare una continuità tra l'immagine allestita e la bottega esistente.





Si prevede, inoltre, l'organizzazione di alcuni spazi da destinare a laboratori didattici mediante la fornitura di tavoli e sedie esteticamente adeguati agli altri arredi del Museo.

Per quanto riguarda il **completamento museografico**, l'opera sarà finalizzata a definire i contenuti e la forma di tutti i nuovi elementi di cartellonistica, informazione e didattica. In particolare avremmo due sottocategorie, una relativa alla **Progettazione e cura grafica di materiale informativo e divulgativo ed una alla produzione tipografica e fornitura.**

Nel dettaglio si avrà:

- Acquisto e realizzazione di cartellonistica informativa o didattica.

Nella sezione dedicata al rame la cartellonistica è insufficiente, si intende quindi integrarla con pannelli illustrativi e descrittivi. Inoltre gran parte delle pareti interne del museo e del cortile, saranno interessate da una segno grafico, senza soluzione di continuità, costituito da una linea (filo) di parole e termini (in sardo e italiano). La linea avrà inizio dalla prima sala del museo, per poi seguire il percorso di visita sino a finire nell'installazione posizionata nel cortiletto. La grafica sarà di tipo calligrafico e posizionata sulle pareti attraverso l'utilizzo di mascherine secondo la tecnica dello stencil su muro. Questo permetterà di completare e adeguare il museo del rame, in linea con la sezione dedicata alla tessitura, tenendo un discorso di continuità per quanto riguarda la progettazione museografica.

- Realizzazione di un catalogo, in grande formato di circa 200 pagine, delle tre sezioni del Museo Maratè.

Si parte da una ricca e molto valida documentazione di partenza della sezione etnografica sulla tessitura, realizzata recentemente nel corso dell'allestimento della sezione stessa, integrandola con foto e testi sulla sezione del rame e sulla sezione del tessuto artistico. Questa pubblicazione delle tre sezioni del museo intende fornire una visione d'insieme dell'istituzione museale.

- Realizzazione di un DVD sulla tessitura e sul rame

Il video offre una riflessione sull'attualità della produzione artigianale, sul rapporto tra il mestiere e la vita. L' arte del rame e della tessitura sono i temi attraverso i quali la comunità isilese si racconta .



Oltre alle interviste agli artigiani locali il video comprenderà la realizzazione di un manufatto in rame e in tessuto a partire dal materiale grezzo fino al prodotto finito;

- Schede illustrate bilingui.

Saranno analoghe a quelle della sezione del tessuto, in italiano e inglese, del formato aperto in A3 e chiuso A5.

- Tre diversi Quaderni didattici (32 pag. formato cm 15x21).
- Fotografie professionali ad alta risoluzione

La ripresa di alcune fasi della lavorazione del rame e del tessuto artistico, arazzi e disegni, serviranno per illustrare sia i pannelli che le schede illustrative.



CONCLUSIONI

Il progetto esecutivo illustrato negli elaborati grafici allegati si sviluppa a partire da una visione di insieme delle tre sezioni esistenti che hanno caratteristiche abbastanza differenti, dovute, sia alla diversa impostazione data dai progettisti, sia alla lunga successione temporale in cui sono state realizzate. Gli interventi in progetto verranno eseguiti nell'ottica di una complessiva armonizzazione, elaborando un'impostazione in linea con i criteri metodologici di esposizione utilizzati nell'allestimento del museo etnografico.

L'aspetto più importante del progetto è quello del rafforzamento dell'identità culturale della comunità. Ad oggi si evidenzia un significativo aumento delle visite dei residenti, il che fa pensare alla giusta scelta dell'investimento, accompagnata da altri progetti culturali significativi orientati nella stessa direzione.

A questo scopo l'Amministrazione Comunale di Isili provvede a richiedere il contributo regionale del bando pubblico in questione, che ammonta a € 199.999,24. Tale somma verrà integrata con ulteriori € 24.719,01 messe a disposizione dal comune, per un importo complessivo di euro 224.718,25.

ISILI 28/10/2014

PROGETTISTA
Arch. Vanessa Pili

COLLABORATORE
Ing. Renato Melis